

Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

Giornata annuale con le associazioni e i movimenti ecclesiali
*"Prevenzione degli abusi sessuali:
l'impegno delle associazioni e dei movimenti ecclesiali"*

Curia generalizia dei Gesuiti, 13 giugno 2019

Sessione conclusiva

Card. Kevin FARRELL, *Prefetto*

Avviandoci alla conclusione di questa intensa giornata, nessuno di noi può dire:
"Il problema degli abusi non mi riguarda"!

Come membra vive della Chiesa, in comunione con il Santo Padre, con i nostri Pastori, con tutti i fratelli e sorelle nelle associazioni, nelle nostre famiglie, e unitamente a coloro che ci sono affidati nell'apostolato, siamo chiamati a farcene carico con responsabilità e competenza.

In particolare, come associazioni e movimenti ecclesiali, vi è affidato l'impegno di prevenire gli abusi di potere, di coscienza, sessuali, mediante un'adeguata formazione, sia tra i membri delle vostre realtà ecclesiali, sia a beneficio di coloro ai quali vi dedicate nell'apostolato. Siate fermento del Vangelo, profetici anche in tema di prevenzione degli abusi nelle realtà familiari, sociali¹, professionali, parrocchiali, diocesane, in cui vivete.

¹ Come ebbe a dire San Giovanni Paolo II, nell'anno 2002, ai Cardinali americani convocati ad una riunione interdicasteriale in Vaticano: "Affrontando il problema degli abusi con chiarezza e determinazione, la Chiesa aiuterà la società a comprendere e a far fronte alla crisi esistente al suo interno" (*Discorso ai partecipanti alla Riunione interdicasteriale con i Cardinali degli Stati Uniti d'America*, Città del Vaticano, 23 aprile 2002, n. 3).

E' questa la sfida educativa che vi è consegnata oggi: una sfida che ascolta il grido degli ultimi, dei piccoli, dei più fragili e vulnerabili, li cura amorevolmente, li protegge, li fortifica, li educa affinché crescano nella consapevolezza della dignità di ciascun uomo e donna di essere figli di Dio.

Questo impegno formativo, realizzato in maniera competente, è ineludibile. Esso concorrerà a qualificare ulteriormente ogni vostro progetto di apostolato. La Santa Sede vi accompagna, è al vostro fianco in questa rinnovata chiamata ad essere profetici, affinché nelle famiglie, nella società, nei luoghi ricreativi, nei contesti ecclesiali non abbiano più a insinuarsi e tantomeno a coprirsi comportamenti abusivi di alcun genere e si stabiliscano relazioni autenticamente evangeliche.

Per adempiere a questa sfida educativa, non possiamo accontentarci di buone intenzioni. Occorre che ciascuna delle vostre associazioni riconosciute dalla Santa Sede predisponga gli strumenti necessari, formi persone idonee, competenti, costituisca un ufficio apposito, che sia reso noto a tutti, affinché vi sia chi è in grado di ricevere le eventuali segnalazioni di abuso, di ascoltare le vittime, di indirizzare opportunamente ogni domanda, con la dovuta riservatezza, libertà e competenza.

Entro il 31 dicembre 2019 ciascuna associazione, ciascun movimento, ciascuna delle nuove comunità che fanno capo al Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita dovrà aver predisposto questi strumenti e dovrà darne informazione al Dicastero.

Ringrazio tutti voi per la vostra partecipazione attenta a questa giornata.

Ringrazio in modo particolare la Dottoressa Ghisoni, il Dottor Milligan, il Reverendo Buontempo e Padre Zollner, nonché tutti gli Officiali del Dicastero che hanno lavorato con dedizione e professionalità alla preparazione di questa giornata di incontro. Un grazie di cuore a coloro che si sono resi disponibili a dare la loro coraggiosa testimonianza.

Concluderemo, ringraziando il Signore e offrendogli il frutto del nostro lavoro nella Santa Messa al Centro San Lorenzo.

